



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Funzionario
Telefono
E-mail

Lodevole
Consiglio comunale

Biasca 11 settembre 2019
Rif RM 09.09.2019 // 4752

Mozione "Definizione della politica finanziaria del Comune"

Gentile signora Presidente,
gentili signore, egregi signori,

il 3 luglio 2017 i signori Gianni Totti (capogruppo Abiasca), Dalibor Gottardi (capogruppo PPD e GG) e Simone Ferrari (ex capogruppo Lega dei Ticinesi) hanno presentato una mozione con la quale chiedono di conferire un mandato esterno a degli specialisti del settore (società specializzata nel campo della consulenza finanziaria) per

- un'analisi oggettiva e reale della situazione finanziaria del Comune attraverso l'allestimento di un piano finanziario completo che tenga conto dell'evoluzione del piano di liquidità degli ultimi anni e della sua evoluzione futura, delle previsioni sull'evoluzione del conto di gestione corrente, del bilancio e di un piano di investimenti aggiornato (e di suoi possibili ed attendibili scenari), che possa rappresentare nel concreto un documento di previsione e nel contempo un utile strumento di decisione;
- rapportare le analisi, il piano finanziario e la sostenibilità degli investimenti previsti dal piano delle opere;
- verificare e proporre possibili margini di miglioramento nella presentazione dei conti preventivi e dei conti consuntivi;
- suggerire eventuali nuovi strumenti e tecniche che permettano aggiornamenti più frequenti del piano finanziario (e del piano delle opere);
- verificare e proporre misure di miglioramento nei processi di lavoro e nei flussi di informazioni tra i servizi, in particolare Servizi finanziari, Ufficio tecnico e servizi generali;
- indicare, ed eventualmente fornire, nuovi strumenti di lavoro più efficaci e istruire il personale dell'Amministrazione.

La mozione é stata assegnata alla Commissione della Gestione nella seduta del 25 settembre 2017.

Senza voler riprendere interamente il preavviso municipale sulla mozione del 3 maggio 2018, ci si limita a evidenziare nuovamente alcuni aspetti.

Il primo aspetto è la proponibilità della mozione. Oltre a quanto ribadito nel preavviso, il Municipio ha sottoposto la questione a una giurista della Sezione degli Enti locali che così si è espressa *"la mozione è una proposta di soluzione indirizzata all'organo legislativo del Comune su oggetti non specificatamente all'ordine del giorno di una seduta, che rientrano nelle competenze del legislativo (competenze elencate all'art. 13 della LOC). Nel caso specifico non ritengo che l'atto che vi è stato sottoposto sottoforma di "Mozione" possa essere definito tale; si tratterebbe piuttosto di inviti e suggerimenti rivolti all'esecutivo nell'intento di rendere maggiormente efficace e efficiente il vostro Comune nella gestione degli investimenti. Analizzando l'elenco degli interessanti suggerimenti forniti nel documento all'esame, rilevo come gli stessi abbiano prioritariamente un risvolto organizzativo, proprio degli organi esecutivi, piuttosto che la presentazione di soluzioni concrete (se non eventualmente allorché*

si propone di "rapportare le analisi, il piano finanziario e la sostenibilità degli investimenti previsti al Piano delle Opere").

Pur non trattandosi necessariamente di una mozione, il Municipio, qualora dovesse ritenerli validi e applicabili, potrebbe comunque decidere di far propri i suggerimenti contenuti nel documento in parola."

Il secondo aspetto è l'attendibilità dei documenti prodotti. Nonostante quanto asserito dal rapporto della maggioranza *"non si considera questa mozione un atto di sfiducia verso l'operato dell'amministrazione, ma un'opportunità di confronto e miglioramento che solo una visione esterna può portare"*, dal primo punto della mozione, ed in particolare dalle parole *"un'analisi oggettiva e reale della situazione (...)"*, traspare un certo discredito verso i documenti presentati negli anni passati. Ciò fa sicuramente dispiacere perché non giova a una costruttiva e serena discussione. Il Municipio ribadisce che tutti i documenti prodotti sono frutto di un'attenta, oggettiva e ponderata analisi.

Per quanto concerne la possibilità di *"proporre delle eventuali nuove soluzioni"* rispetto a quanto presentato nel piano finanziario, il Municipio è sicuramente aperto a valutare e proporre delle alternative. Riteniamo comunque che queste scelte possano essere eseguite e implementate direttamente senza necessariamente richiedere l'intervento di specialisti esterni.

Il Municipio rende attenti che dotarsi di nuovi prodotti *"tecnici"* porterà certamente ad una diversa impostazione grafica e testuale (cambiamento di forma) ma non necessariamente porterà a nuovi prodotti *"politici"*. Si ritiene che dal profilo tecnico i documenti già oggi presentati siano validi e ampiamente completi e permettono al Municipio di valutare le decisioni opportune. Sia nell'ambito della redazione dei preventivi che del piano finanziario, l'amministrazione fornisce tutte le varianti o scenari richiesti. È poi il Municipio, nell'ambito della sua competenza di esecutivo, che decide quale presentare, mediante MM, all'attenzione del legislativo.

Ciò nondimeno, nell'ambito dell'approfondimento del concorso di architettura per l'edificazione del comparto scolastico in zona Bosciorina è stata inserita una spesa per un *"consulente dei costi"* che analizzi i progetti presentati dal profilo finanziario (corretti, adeguati, convenienti, ...) e verifichi altresì la sostenibilità dei costi per rapporto al piano finanziario in vigore.

La richiesta è condivisa dal Municipio e in parte risponde ai quesiti della mozione e alle preoccupazioni del legislativo in merito al carico finanziario delle *"grandi opere"* sulle finanze comunali.

Per quanto attiene l'introduzione o la verifica di *"misure di miglioramento nei processi di lavoro e nei flussi di informazioni tra i vari servizi"*, il Municipio intende affrontare il tema dopo la presentazione del nuovo Regolamento Organico dei Dipendenti (ROD), che attualmente è in fase di affinamento della parte normativa. Il lavoro richiesto corrisponde all'analisi di tutta l'amministrazione che porterà ad una nuova impostazione organizzativa, anche nella direzione dell'introduzione di un sistema di gestione della qualità. Rassicuriamo che il Municipio valuterà attentamente la questione e sarà probabile che per questo importante lavoro (che si estende su più anni) dovrà proporre al Legislativo la richiesta di uno specifico credito.

Il Municipio ritiene di aver raccolto i suggerimenti e gli intendimenti posti dalla mozione. Qualora necessario, come nel caso citato del progetto *"Bosciorina"*, il Municipio si avvarrà delle auspiccate consulenze che, nei limiti di spesa previsti, dovrà magari sottoporre anche al Legislativo. Preso atto di quanto sopra esposto, vi invitiamo a respingere la mozione.

Cordiali saluti.

il Sindaco



Loris Galbusera

Per il Municipio:



il Segretario

Igor Rossetti